

PARCO DELLA ZUCCA

L'Arte della fuga, tragedie in mare da Ustica a oggi

Il Museo per la Memoria di Ustica (via Saliceto 3/22) anche questa sera accoglie il pubblico dalle ore 20 alle ore 24, aprendo le porte in occasione della rassegna «Attorno al Museo» che ricorda la strage avvenuta 37 anni fa nel cielo siciliano, sollecitando riflessioni sulle nuove tragedie del mare. Con questo spirito alle ore 21.30 nell'antistante Parco della Zucca, arriva lo spettacolo "Arte della fuga" di Cantieri Meticci. Il direttore della compagnia Pietro Florida, sul palco insieme ad Abraham Tesfai, ha elaborato un testo



a partire da sei verbi che sintetizzano le azioni di sopravvivenza dei rifugiati: «varcare», «stivarsi», «cadere», «aggrapparsi», «mascherarsi», «volare». Parole che Charlotte Wuillai ha tradotto in azione su sei pannelli video, mentre in sottofondo si srotolano le note dell'"Arte della fuga" di Bach. Ingresso libero. (p. n.)

Alle ore 21.30 al Parco della Zucca Cantieri Meticci presentano "Arte della fuga"